



GRUPPO ESPERANTISTA GROSSETANO “LA GRIFO”



grosseto@esperanto.it

Relazione riepilogativa attività sociale 2016.

Il Gruppo Esperantista Grossetano “*La Grifo*” ha mantenuto lo *status* di ONLUS (come da determinazione Provincia di Grosseto n.1785 del 27/07/11) anche per il 2016.

Il sodalizio conta ancora una dozzina di soci. Anche nel 2016 l’attività è risultata condizionata dalla mancanza di ricambi “giovani”, stante età media dei soci e relative non eccellenti condizioni di salute. Alla luce di quanto sopra, il resoconto si può considerare comunque sostanzialmente positivo. Di seguito si indicano, per sommi capi, le attività svolte dal GEG nel corso del 2016:

- 1) attività sociale (riunioni mensili comprensive di momenti di studio della lingua Esperanto) presso i locali della Fondazione Luciano Bianciardi in Via De Pretis a Grosseto (e collaborazione con la Fondazione stessa, preso la quale un socio ha svolto, finché la salute glielo ha permesso, attività di volontariato);
- 2) rinnovo adesione, di alcuni singoli, e attività di promozione, come gruppo, alle iniziative di solidarietà di Bona Espero;
- 3) conferma adesione sodalizio all’Associazione di Volontariato Regionale Cesvot;
- 4) presentazione, il 19 gennaio, della lingua Esperanto, a cura dei soci Gabriele Di Pinto e Giovanni Zanaboni, e dei libri di Tivadar Soros, “*Ballo in maschera a Budapest*”(tradotto da Margherita Bracci Testasecca), Gaspari Editore e di Roman Dobrzynski, “*Via Zamenhof, creatore dell’Esperanto*”, (tradotto da Michela Lipari) Giuntina Editore, a cura di Laura Brazzabeni in seno alla manifestazione svoltasi a Grosseto, a margine delle celebrazioni della Festa della Toscana (primo stato a togliere la pena di morte) unitamente a quelle in occasione della “Giornata della Memoria” e dal titolo: “*Lingue e Democrazia: ricordando l’intuizione di un “giudeo”* “. Al termine delle presentazioni, tenute davanti ad un discreto pubblico, in buona parte giovane, nei locali del circolo Arci Khorakhane’ di Grosseto ed in collaborazione con lo stesso, ha fatto seguito un seminario sulla cultura e musica popolare (in collaborazione con “Archivio delle Tradizioni Popolari” di Grosseto), un convivio a base di cibi etnici ed un concerto di gruppi e solisti di musica popolare ed anche anarchica. Della manifestazione è apparsa notizia anche sul numero 1 della nuova serie della rivista “L’Esperanto”, tramite un articolo corredato di foto;
- 5) completamento corso di lingua Esperanto di primo livello presso la sede della Università delle tre età “Unitre” in Via Garibaldi n. 19 a Grosseto (ed in collaborazione con lo stesso sodalizio, che vede alcuni nostri soci tra i fondatori e/o collaboratori, e l’ex Provveditorato agli Studi) e progettazione di quello iniziato, nei locali del centro di promozione sociale “Renato Corsini” di Arcidosso, il 17 gennaio del 2017 (il corso, attualmente in essere, vede la partecipazione di sette allievi, con età tra i sedici e gli ottantasette anni);
- 6) in concomitanza dell’ultima riunione prima della pausa estiva, si è tenuto , il 25 giugno, il tradizionale convivio (cui hanno partecipato anche simpatizzanti non associati) presso il ristorante “La scogliera” a Castiglione della Pescaia, gestito dal nostro Tesoriere. Nel corso della riunione conviviale è stato consegnato l’attestato del conseguimento del primo grado della lingua all’unica partecipante che ha infine sostenuto il relativo esame (era stato ben avviato anche un corso di terzo livello, ma alla fine impegni di lavoro e personali hanno impedito ai due partecipanti di portarlo a termine), Susanna, nipote di Massimo Casoli, uno dei soci “storici” del gruppo grossetano, cofondatore (a cavallo tra gli anni’60 e ’70) del primo gruppo esperantista cittadino. L’esame si era tenuto il mese prima presso i locali della Fondazione Bianciardi, come sempre grazie alla disponibilità della cattedra di Mantova dell’Istituto Italiano di Esperanto;

- 7) pubblicazione e distribuzione, del volume *“Cinque Racconti – Kvin Racontoj”*, (realizzato in parte anche con il contributo FEI del 2015) a cura del socio P.V. Orlandini (in collaborazione con i soci Laura Brazzabeni e Alessandro Bellucci, l’apporto “esterno” di Nicola Minnaja e la prefazione-incluse “ottava rima” bilingue- del sottoscritto Presidente) contenente alcuni racconti di Aldo Busatti tradotti in Esperanto e con testo in italiano a fronte;
- 8) realizzazione, in collaborazione con il Circolo Culturale Filatelico Numismatico Cartofilo Maremmano, dell’ annullo filatelico speciale dell’ 83[^] Congresso Italiano di Esperanto, tenutosi a Frascati;
- 9) realizzazione di due cartoline celebrative dell’ 83[^] Congresso suddetto, di cui una (presto esaurita) con didascalie solo in lingua Esperanto;
- 10) incarichi di alcuni soci all’interno dei LKK di 83[^] e 84[^] Congressi Italiani di Esperanto, quest’ultimo previsto per il 2017 a Heraclea (MT);
- 11) partecipazione di alcuni soci al già ricordato Congresso di Frascati;
- 12) partecipazione dei due soci eletti alle riunioni di CD e/o CN FEI;
- 13) presentazione del libro di Orlandini, a cura di Laura Brazzabeni e Giovanni Zanaboni (che ha cantato le ottave della prefazione bilingue), nell’ambito del Congresso di Frascati. Il libro è rimasto in vendita presso lo spazio espositivo del “Libro Servo” del Congresso stesso;
- 14) presentazione, il 15 ottobre, del libro di Orlandini, a cura di Laura Brazzabeni e Giovanni Zanaboni, nell’ambito della *“Castagna in festa”* di Arcidosso. L’incontro, organizzato in collaborazione con l’amministrazione locale e la Pro Loco di Arcidosso, si è tenuto presso la Sala Consiliare Comunale, alla presenza dell’Assessore alla cultura Adriano Crescenzi. Durante la presentazione, sono stati letti brani in entrambe le lingue con il sottofondo musicale del chitarrista partenopeo Alessandro Del Sole;
- 15) partecipazione, nei giorni 15,16,22 e 23 ottobre, alla *“Castagna in Festa”* di Arcidosso con banchetto espositivo, distribuzione materiale divulgativo (tanto), libri e raccolta dati interessati al corso, realizzato poi nel 2017;
- 16) celebrazione, il 18 dicembre, della *“Zamenhofa-tago”*, con letture di brani di e sul fondatore. Al termine, in collaborazione con il MASCI ed altre associazioni di volontariato, alcuni soci hanno presenziato all’arrivo e distribuzione della *“Luce della Pace di Betlemme”*, con seguente diffusione su parte del territorio provinciale della fiamma stessa;

Grosseto, 18/02/17

Il Presidente

(Giovanni Zanaboni)